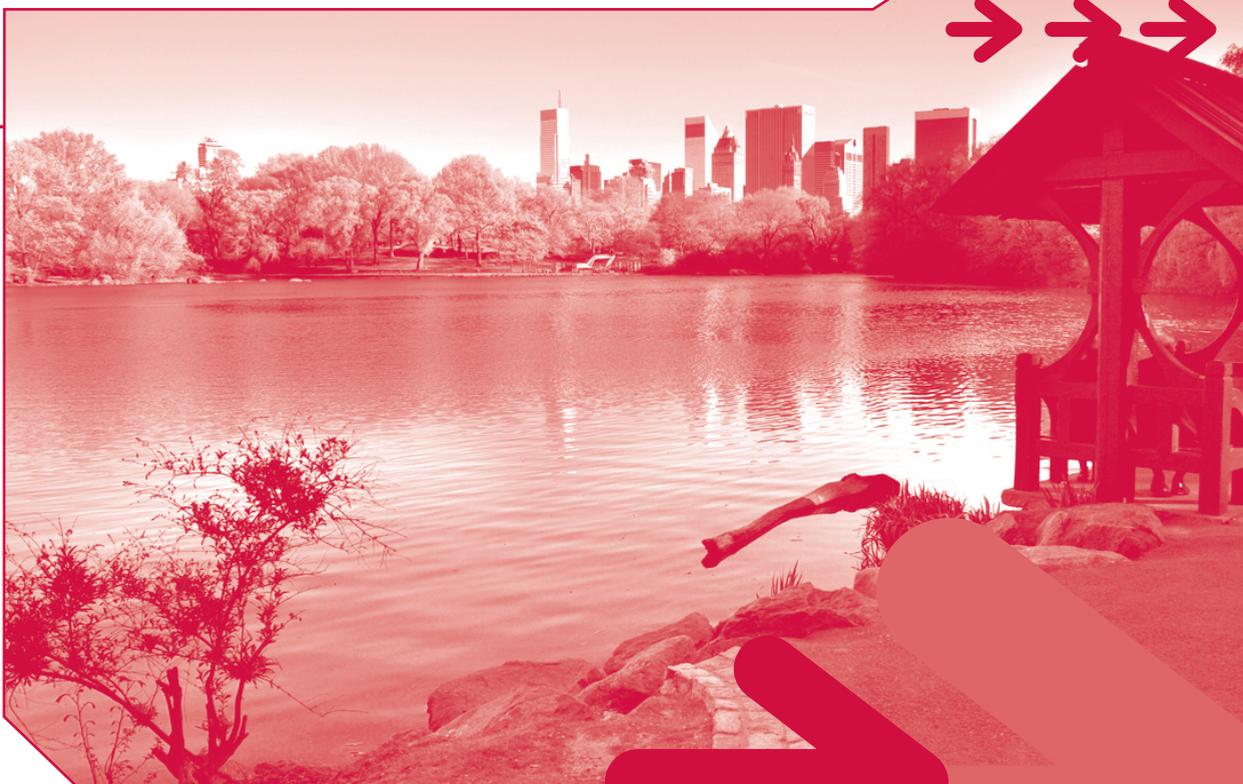


HOMOPA

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO**



IN QUESTO NUMERO

- pag.2 LA VOCE DEL PRESIDENTE
- pag.3 NEWS
- pag.4 COMUNICAZIONE SIMG
- pag.5 PAGINA ODONTOIATRICA
- pag.7 EX-SPECIALIZZANDI 83/91: CONSIDERAZIONI
DEL CONSULENTE LEGALE DELL'ORDINE
- pag.8 COMUNICATO STAMPA
- pag.9 CONVEGNI E CONCORSI
- pag.10 CANCRO DEL COLON-RETTO: PARTE
LO SCREENING NELLE MARCHE
- pag.11 CERCO/OFFRO
- ELENCO MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI



Bollettino Notiziario

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Anno XVI n°2

MARZO - APRILE

Tabella "D" - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale 70% D.C.B. Pesaro -

Direzione Redazione Amministratore

Galleria Roma, scala D
te. 0721.30133 - 34311
fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Alessandro
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Gallo Salvatore
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Mei Francesco Maria
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rinaldi Gian Luigi
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Coordinamento e design

metodoadv - intercontact r.p.



Errore Umano, Professione Medica, Responsabilità

Non insisteremo mai abbastanza ribadendo che la sicurezza delle cure rappresenta un obiettivo qualificante ed irrinunciabile di ogni moderna politica indirizzata al conseguimento dell'efficacia delle organizzazioni sanitarie e alla promozione della qualità dei servizi resa e percepita dai cittadini.

Lo sviluppo della medicina moderna come scienza bio-tecnologica e lo sviluppo della Sanità come complessa rete di servizi alla persona e alla collettività, ha profondamente mutato le caratteristiche tecnico professionali dell'atto medico.

Su questa premessa si deve partire per comprendere come gli elementi di complessità tecnico-organizzativa delle attività, la molteplicità delle relazioni intra ed inter professionali, l'invasività delle nuove tecniche e tecnologie di diagnosi e cura, definiscono un "sistema" che tende a produrre al suo interno condizioni favorevoli al manifestarsi di errori. In questo senso, senza voler trascurare e nulla sottrarre agli ambiti delle responsabilità individuale, laddove presenti, l'errore in sanità modifica sostanzialmente la propria natura.

Gli atti rivolti alla sicurezza delle cure devono, dunque, anzitutto far emergere e correggere i cosiddetti errori latenti, quelli cioè che appartengono all'area organizzativo-gestionale dei processi clinico-assistenziali (come e in particolare nella rete ospedaliera); in questa prospettiva il "fattore umano" rappresenta quasi sempre l'ultimo anello di una catena di difetti del sistema; in altre parole è l'effettore dell'evento indesiderato.

Questa moderna visione dell'errore consente di rappresentare in modo più realistico il fenomeno del "Rischio clinico" e soprattutto di sviluppare efficaci politiche della sicurezza e di conseguenza della qualità, indirizzando l'attenzione, oltre che ovviamente sugli operatori, anche e forse più sulle organizzazioni dei servizi.

In questa prospettiva i nostri Ordini si sono adoperati affinché prevalga una cultura diversa, "positiva" dell'errore, affermando con chiarezza, all'art. 14 del nuovo cod. di Deontologia Medica, che al medico compete "la rilevazione, segnalazione e valutazione degli errori, al fine del miglioramento della qualità delle cure".

La FNOMCeO perciò, interpretando e facendo proprie le legittime aspettative ed esigenze dei cittadini e del mondo professionale, ritiene che sia indispensabile - per la promozione della sicurezza - soprattutto una efficace ed efficiente prevenzione e gestione del Rischio clinico e degli eventi indesiderati, come diritto dei pazienti e dovere dei professionisti.

Da tempo ha abbracciato la "mission" della battaglia e della difesa della professione dal rischio di vederla soccombere ai costi economici e sociali del contenzioso medico-legale garantendo la accessibilità a procedure di risarcimento, che siano eque, tempestive e trasparenti, del danno derivante da trattamenti sanitari.

Il rischio di scadimento della qualità della professione è reale di fronte alla cause risarcitorie e al rischio medico legale fortemente incrementati ed il medico potrebbe essere tentato di ripiegare sulla medicina difensiva rinunciando all'espletazione e crescita dell'atto medico, rinunciando a percorrere le strade indispensabili della ricerca e della sperimentazione che hanno fatto la storia dei progressi della medicina nel tempo. In questa ottica va il nostro suggerimento alle Istituzioni, ai Governi e al Parlamento di rivedere il nostro sistema giuridico ove prevede oggi che il danno dal trattamento sanitario è risarcibile solo se derivante da colpa (individuale o di sistema); comportando ciò un'oggettiva esasperazione del procedimento volto all'individuazione della colpa ed arrivando al punto di "presumerla" salvo diversa dimostrazione che sta in capo all'incolpato (inversione dell'onere della prova!); senza mettere in discussione il principio giuridico, si vuole solo rilevare alcune conseguenze devastanti per lo specifico dei trattamenti sanitari, dove il danno si può realizzare spesso in ragione dei limiti stessi della Medicina, ovvero derivare da complicità non evitabili o altrimenti non riducibili.

E' nostra cura e della FNOMCeO medesima pubblicare e comunicare sui siti web le misure proposte indirizzate tanto alla professione quanto alle Istituzioni, così come a tutti i soggetti coinvolti nella complessa materia per stimolare la cultura del Rischio clinico e dell'errore evitabile.

IL PRESIDENTE
(Dott. Luciano Fattori)



POLIZZA SANITARIA CONVENZIONE ENPAM – GENERALI

Scade il **31.05.2007** il termine per l'adesione alla polizza sanitaria. Il modulo dovrà essere compilato dai nuovi aderenti 2007 e da coloro che devono apportare variazioni all'adesione già sottoscritta lo scorso anno (modificare/inserire o cancellare il nucleo familiare).

A tutti gli aderenti del 2006 è stato inviato un bollettino conforme all'adesione dello scorso anno con una lettera di accompagnamento in cui si indicano le modalità per le eventuali modifiche. Se la modifica non comporta la variazione dell'importo del premio non verrà inviato un nuovo mav.

Sul sito internet dell'ENPAM www.enpam.it è possibile scaricare il modulo di adesione o se si è iscritti già all'area riservata, compilarlo direttamente on-line; consultare il testo della polizza e l'elenco dei centri clinici convenzionati con GGL; reperire il modello di denuncia di infortunio.

Si ricordano brevemente le novità della Convenzione 2007/2009:

PREMI

1. € 160,00 se il medico o il superstite aderisce solo per se stesso
2. € 360,00 se il medico o il superstite aderisce per sé e per il proprio nucleo familiare (se composto da una sola persona)
3. € 480,00 se il medico o il superstite aderisce per sé e per il proprio nucleo familiare (se composto da due o più persone)

Fermo restando che questa assicurazione rimborsa le spese sostenute a seguito di qualsiasi intervento chirurgico, sempreché non sia conseguenza di patologie diagnosticate o curate prima dell'ingresso in polizza del singolo aderente, ed alcuni gravi eventi morbosi che comportino una invalidità permanente superiore al 66%

1. possibilità di usufruire, in caso di necessità di subire un intervento chirurgico, del **CONVENZIONAMENTO DIRETTO senza** applicazione di **franchigia**. Ossia la possibilità di usufruire della rete di centri clinici ed équipes mediche convenzionate con GGL su tutto il territorio.
2. in caso di ricovero in struttura pubblica per intervento chirurgico, pertanto in assenza di spese, corresponsione di una **diaria giornaliera di € 200,00** sin dal primo giorno di ricovero
3. in caso di ricovero in struttura pubblica per grave evento morboso corresponsione di una **diaria giornaliera di € 150,00** sempre senza franchigia
4. **estensione delle prestazioni in caso di cure oncologiche** (fino allo scorso anno venivano rimborsate solo le spese sostenute per le terapie oncologiche)
5. aumento della **franchigia al 25%** in caso di ricovero sostenuto in **strutture non in convenzione** (con il minimo di € 500,00 e massimo di € 5.200,00).



CONVENZIONI COMMERCIALI DELL'ENPAM

La Fondazione ENPAM ha stipulato numerose convenzioni commerciali con aziende leader nei rispettivi settori, per garantire ai medici e agli odontoiatri una serie di servizi integrativi particolarmente vantaggiosi.

Le convenzioni riguardano i settori bancario e assicurativo, i servizi di trasporto aereo e ferroviario, il noleggio e l'acquisto di autovetture, le forniture di carburante, i servizi di telefonia fissa e mobile, i prodotti informatici, gli alberghi e i villaggi vacanze. Insomma, un ampio ventaglio di opportunità che la Fondazione ENPAM arricchisce costantemente, con l'intento di fornire ai medici e agli odontoiatri italiani sempre nuove e migliori opportunità, sia per un efficiente supporto alla professione, che per il tempo libero. L'elenco completo e dettagliato di tutte le convenzioni commerciali stipulate dall'ENPAM è consultabile sul sito Internet dell'ENPAM www.enpam.it nella sezione dedicata ai "Servizi Integrativi".



ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI REGIONALI DEI MEDICI ANIMATORI DI FORMAZIONE E TUTORI DI MEDICINA GENERALE

Si comunica che i Medici di Medicina Generale che vogliono essere iscritti negli elenchi regionali dei tutori e degli animatori potranno fare richiesta ai competenti uffici regionali secondo i modelli A e B (reperibili presso la sede dell'Ordine), corredandola con le certificazioni dei requisiti richiesti.

Tale richiesta potrà essere presentata in qualunque momento dell'anno.

Sarà cura del competente Servizio regionale riunire periodicamente il sottogruppo e provvedere all'aggiornamento dei suddetti elenchi.



INVITO A COMUNICARE IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE

Sono molti i medici che non informano l'Ordine sul conseguimento della loro specializzazione. Il cittadino se ne lamenta e spesso chiede conferma del corretto esercizio professionale di una branca specialistica.

Pertanto si invitano gli iscritti, che ancora non lo avessero fatto, a dare comunicazione della loro specializzazione utilizzando il modulo di autocertificazione (scaricabile dal nostro sito).

Si ringrazia per la collaborazione al fine di poter fornire una corretta e trasparente informazione al cittadino.



NEWS



RIVALUTAZIONE RENDITE DEI MEDICI COLPITI DA MALATTIE E LESIONI CAUSATE DA RAGGI X

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 2 aprile 2007 è stato pubblicato il decreto 4 gennaio 2007 concernente la **“Rivalutazione delle prestazioni economiche dell'INAIL in favore dei medici colpiti dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive, con decorrenza 1° gennaio 2003. Riliquidazione delle stesse prestazioni per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006”**.

Il decreto è stato emanato dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in attuazione dell'art. 5 della legge 10 maggio 1982, n. 251 e dell'art. 11 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, che prevedono rispettivamente la riliquidazione e la rivalutazione annuale delle rendite in favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive.

Il decreto in esame, pertanto, prevede che le retribuzioni annue da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive, e dei loro superstiti, siano le seguenti:

- dal 1° gennaio 2003 euro 45.293,32;
- dal 1° luglio 2004 euro 46.425,65;
- dal 1° gennaio 2005 euro 50.280,11;
- dal 1° luglio 2006 euro 51.134,87.



OPPORTUNITÀ DI LAVORO/STUDIO IN GRAN BRETAGNA

La Bac Travel International Srl (www.bactravel.it) in qualità di Operatore Turistico nel Settore dei Soggiorni Studio, è alla ricerca di medici che possano offrire una assistenza sanitaria per i nostri studenti (8/17 anni), all'interno delle strutture College gestite in Gran Bretagna.

In cambio dei loro servizi si offrono: vitto, alloggio, volo aereo A/R ed inoltre la possibilità di fare un corso di lingua per l'intera durata del soggiorno, unitamente alla partecipazione a tutte le escursioni in programma.

I periodi si riferiscono ai mesi di Luglio e/o Agosto 2007 a partire da un minimo di 2 ad un massimo di 6 settimane.

Per informazioni: Tel. 06.88520243 – fax 06.88520321
e.mail: francesco@bactravel.it



COMUNICAZIONE SIMG

Caro collega, probabilmente già saprai che la SIMG provinciale, in collaborazione con il Direttore del Dipartimento cardiovascolare provinciale Prof. Giorgio Binetti, ha organizzato uno studio al quale è chiesta la partecipazione di tutti i Medici di Medicina Generale della provincia di Pesaro-Urbino.

Si tratta di uno studio epidemiologico-osservazionale, al quale è collegato un audit, sulla prevenzione secondaria dei pazienti ad alto rischio cardiovascolare nato dalle sempre più numerose evidenze sulla discrepanza esistente tra le linee guida e la realtà quotidiana.

Il lavoro richiesto consiste nel controllare i parametri più importanti cioè colesterolo, glicemia, trigliceridi, pressione arteriosa, fumo, BMI e il trattamento farmacologico dei pazienti arruolati nello studio.

Naturalmente tutto sarà chiarito ed esplicitato la sera del 5 Giugno 2007 presso la sala dell'Ordine dei Medici di Pesaro alle ore 19,30 (è previsto un piccolo buffet prima dell'inizio) alla quale sono invitati “tutti i medici di buona volontà”.

Lo studio è già stato approvato dal Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera San Salvatore e sono stati richiesti i crediti ECM sia per la serata del 5 giugno che per il lavoro che ogni ricercatore svolgerà nel proprio studio al PC.

Chi è interessato è pregato di iscriversi presso l'Agenzia Intercontact di Pesaro - Tel. 0721/26773 - Fax 0721/25205 - e.mail: s.campanelli@intercontact.it

Il Presidente
Scatolari dott. Gabriele


IL MEDICO E L'AMBIENTE

Tutela del diritto individuale e collettivo alla salute e ad un ambiente salubre. Inquinamento atmosferico urbano, stili di vita e salute.

“Per l'ambiente gli uomini sono responsabili, i medici due volte”.

Il nuovo Codice Deontologico, modificato e perfezionato il 15 Dicembre scorso, dedica l'art.5 alla “EDUCAZIONE ALLA SALUTE E RAPPORTI CON L'AMBIENTE” che recita:

Il medico è tenuto a considerare l'ambiente in cui l'uomo vive e lavora quale fondamentale determinante della salute dei cittadini.

A tal fine il medico è tenuto a promuovere una cultura tesa all'utilizzo appropriato delle risorse naturali, anche allo scopo di garantire alle generazioni future la fruizione di un ambiente vivibile.

Il medico favorisce e partecipa alle iniziative di prevenzione, di tutela della salute nei luoghi di lavoro.....”

Noi medici siamo i primi osservatori di questi fenomeni in tutte le nostre professionalità:

- Come operatori delle Aziende Sanitarie dei Dipartimenti di Prevenzione contribuiamo a rilevare la frequenza e la distribuzione delle malattie ed osserviamo il progressivo consolidamento dei dati che indicano un aumento delle patologie e della mortalità da inquinamento atmosferico.
- Come medici di medicina generale constatiamo direttamente nei nostri ambulatori la diffusione sempre maggiore di patologie tumorali.
- Come pediatri vediamo aggravarsi nei bambini residenti in zone più inquinate o più trafficate, patologie come l'asma, il raffreddore primaverile, le bronchiti, le broncopolmoniti e, soprattutto, i tumori (in Europa si è registrato un incremento del 1,2% annuo dei tumori fra 0 e 14 anni e dell'1,4% tra 14 e 19).
- Come medici specialisti, in tutte le branche, vediamo il costante aumento delle patologie cronico-degenerative, tra cui quelle cardiocircolatorie e respiratorie, che sono la causa principale di mortalità o di disturbi del sistema nervoso centrale, legati all'esposizione ad un vasto spettro di inquinanti chimici ambientali
- Come medici universitari e ricercatori studiamo le varie correlazioni.
- Come Odontoiatri, anche se in minima parte, siamo produttori di rifiuti speciali e tossico-nocivi, tanto è vero che siamo stati i primi, attenti e sensibili al problema, ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie.

TUTTO QUESTO COMPORTA:

A) che i medici siano fortemente impegnati nella promozione

di progetti integrati di prevenzione primaria, nella valutazione di impatto ambientale e sanitario, nella pianificazione urbanistica, nella verifica dell'efficacia dei provvedimenti adottati. Per l'esercizio di tali funzioni, cui si aggiungono quelle squisitamente mediche di “sorveglianza epidemiologica e comunicazione del rischio” i medici devono instaurare un rapporto più stretto e funzionale con le Agenzie Regionali per l'Ambiente, al fine di assicurare l'integrazione tra politiche sanitarie, ambientali, energetiche prevista dall'art. quinquies- del D.LGS n° 502/92.

B) Attività di Formazione e Informazione (distribuzione di materiali informativi negli studi e nei presidi medici sui rischi dovuti all'inquinamento ambientale, interventi nelle scuole per sensibilizzare insegnanti e genitori).

- Pressione nei confronti delle istituzioni locali, per una valutazione dell'impatto sulla salute delle scelte di tipo urbanistico. Per fare ciò, bisogna superare le barriere di tipo corporativistico all'interno della categoria, raccordandosi con gli altri settori, con il mondo giuridico, economico, dell'informazione, della scuola.


DANNO AMBIENTALE. RICADUTE SULLA SALUTE ED EVIDENZE

L'inquinamento atmosferico rappresenta un grave problema di sanità pubblica, dal momento che l'aria dei nostri centri urbani è resa sempre più irrespirabile dalla presenza di molteplici sostanze inquinanti.

Anche le emissioni di gas serra sono cresciute e “l'effetto serra” è certamente una delle cause del cambiamento climatico, che ha portato all'aumento della temperatura media, con la pericolosa prospettiva di un profondo dissesto dell'ecosistema terrestre e di un avvenire incerto per le future generazioni.

E' noto che i principali determinanti della qualità dell'aria sono la mobilità motorizzata, i sistemi di riscaldamento e le immissioni in atmosfera di sostanze chimiche da insediamenti produttivi e dagli INCENERITORI.

A proposito di questi ultimi, è notizia costante, da almeno due anni, del grande movimento di protesta degli abitanti della Vallata del Metauro, sostenuto con forza e competenza giuridico-sanitaria dai Comitati sorti in difesa della salute dei cittadini, messa a repentaglio da questo “ecomostro” che si vorrebbe realizzare nella piana di Schieppe di Orciano.

Sono stati coinvolti, in prima persona, tutti i Comuni della Comunità Montana e la Comunità Montana stessa, contro il provvedimento voluto dalla Regione Marche, di impiantare un inceneritore di notevoli dimensioni, senza aver prima valutato le conseguenze dannose per l'ambiente e la salute.

Si è fatto ricorso alla carta bollata, al TAR, alla magistratura, oltre che, naturalmente, aver informato e chiesto il supporto, quasi referendario, di tutti i cittadini interessati.

Questo impianto, che dovrebbe bruciare le cosiddette “bio

segue a pag. 6



masse” per produrre energia, è talmente sovradimensionato, che sorge il dubbio venga costruito per bruciare rifiuti, provenienti da tutte le parti d’Italia.

E’, pertanto, reale il dubbio e la preoccupazione di immissione in atmosfera di sostanze nocive quali ossidi di azoto, benzene, anidride carbonica, diossine, particelle fini e ultrafini (PM10, PM2,5) di dimensioni submicroniche, particolarmente nocive alla salute dei bambini.

E’ ancora notizia di questi giorni, della probabile presenza di materiale inquinante presso l’ex cava di Carrara di Fano, dove sembra siano stati scaricati ingenti quantitativi di rifiuti irregolari. Un grave fatto e un difficile problema da risolvere, che va ad aggiungersi a quello di tante altre discariche esistenti nel Pesarese (Barchi, Cà Gallo, Cà Asprete, Acqualagna, Mondavio) e che stanno venendo fuori a macchia d’olio.

Le nostre Vallate, famose per il “verde” lussureggiante, per le coltivazioni biologiche controllate e di eccellenza, sembrano essere la pattumiera d’Italia.



ETICA E AMBIENTE

Se è vero che si è sentita la necessità di inserire nel Codice Deontologico, un articolo (n°5) specifico, ciò sta significare che esiste un’Etica per l’ambiente.

L’Etica è la Scienza del Bene e del Male.

Pertanto è un Bene difendere l’ambiente ed è un Male distruggerlo.

Ne deriva la responsabilità dell’uomo (da respondeo, io devo

dare conto) che deve rendere conto agli altri uomini del suo operato sull’ambiente.

E’ questa un’Etica recente, in quanto solo di recente l’Uomo è Signore - Padrone della Natura ed è venuto in possesso di potenti mezzi per distruggerla, al contrario dell’uomo primitivo che, debole e impotente, viveva in costante difesa dai pericoli portati dall’ambiente.

L’uomo, e ancor più il medico, è chiamato a difendere la Natura, in modo tale che questa non si rivolti contro irrimediabilmente.

Per questo il 15 marzo, si è tenuta a Roma, nella sede della Fnomceo, una Conferenza Stampa di presentazione del programma di collaborazione tra FNOMCEO e ISDE-Italia (medici per l’ambiente) per promuovere un maggior coinvolgimento dei medici, nella salvaguardia dell’ecosistema e nella prevenzione delle patologie, legate all’inquinamento ambientale.

Nello spirito di adesione, la Fnomceo ha chiesto ad ogni singolo Ordine Provinciale di individuare un medico-referente, che possa rapportarsi con Fnomceo e ISDE per rendere capillare la comunicazione sulle varie iniziative.

Grazie al Presidente dott. Fattori, ho avuto l’onore di ricevere questo incarico, che spero di rispettare nel migliore dei modi.

Naturalmente faccio appello, invitando a prendere contatti quanti fossero interessati a partecipare e proporre iniziative di questo genere.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica
Dott. Giovanni Del Gaiso





CONSIDERAZIONI DEL CONSULENTE LEGALE DELL'ORDINE

C'è un gran fermento tra gli ex specializzandi 1983-1991 per la sentenza del tribunale di Roma (n.24828/06) con cui lo Stato italiano è stato condannato a remunerare la formazione specialistica effettuata da 750 medici in quegli anni, quando l'Italia non aveva ancora recepito le direttive Cee che imponevano una remunerazione adeguata per gli specializzandi.

L'aspettativa di poter ottenere altrettanto è alta, anche perché viene amplificata dai media e dalle associazioni promotrici di ricorsi collettivi, ma rischia di suscitare delusioni in chi si muoverà con un ricorso giudiziario. Le ragioni del disincanto sono molte.

Intanto va chiarito che siamo di fronte a una sentenza di tribunale ordinario, che ha valore solo per le parti di quella specifica causa e non per altri medici. Contro la sentenza è stato peraltro già preannunciato l'appello.

Si tratta poi di un provvedimento in controtendenza, sia rispetto alla giurisprudenza della Cassazione – che come avevamo riferito dalle pagine di questo giornale aveva qualificato il diritto alla remunerazione degli ex specializzandi come un diritto al risarcimento da fatto illecito, soggetto (ahimé) a prescrizione quinquennale -, sia rispetto a quella del Consiglio di Stato, che recentissimamente (sentenza n. 427/07), dichiarando la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo e ritenendo che le direttive vincolino lo Stato soltanto nella parte relativa alle finalità perseguite, ha respinto l'appello di un gruppo di ex specializzandi.

Ma come se tutto questo non bastasse, l'acclamata sentenza pare che subordini l'eventuale risarcimento ad alcuni requisiti e cioè

- a) al fatto di essersi specializzati tra il 1983 e il 1991, escludendo quindi tutti coloro che, pur frequentando i corsi, non si siano poi specializzati;
- b) al fatto di avere frequentato il corso di specializzazione a tempo pieno;
- c) al fatto di dare prova di non avere percepito durante il corso altre remunerazioni.

Fatto quest'ultimo che esclude tantissimi ex specializzandi, che all'epoca effettuavano attività di sostituzione medica o di guardia medica, sia pure saltuariamente; per non parlare della difficoltà di reperire le denunce dei redditi di quegli anni, ormai molto lontani.

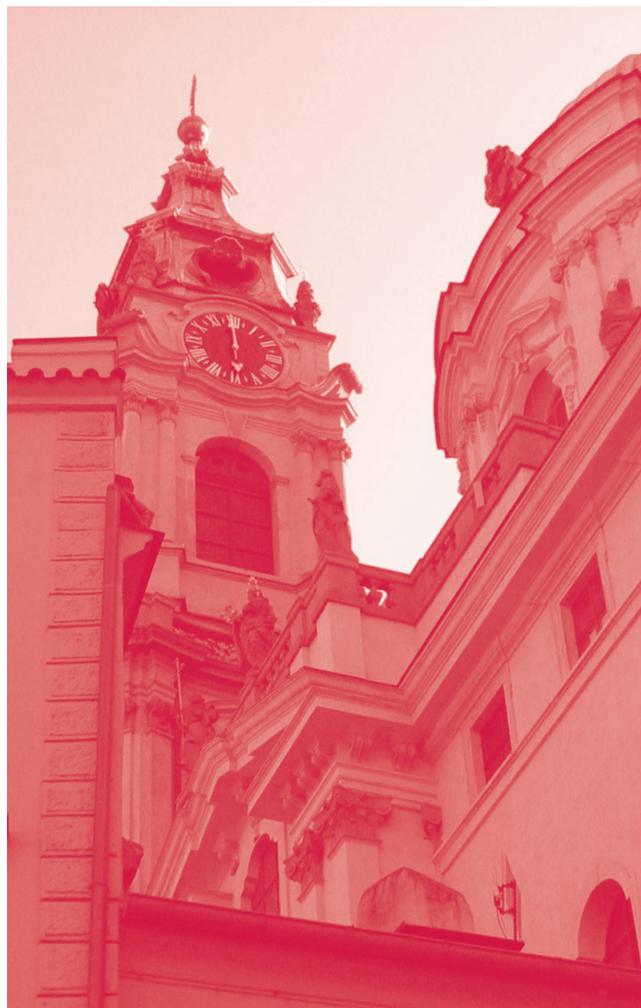
In conclusione, se la sentenza dovesse essere confermata nei gradi superiori e non trovare ostacoli sul percorso, non saranno molti gli ex specializzandi in possesso di tutti i requisiti indicati nel provvedimento.

Chi scrive esprime naturalmente un parere giuridico personale, in una vicenda molto contraddittoria: ciascuno è libero di

intraprendere le vie giudiziarie che riterrà più opportune. Per chi non volesse farlo, ci limitiamo a ribadire quanto consigliato in precedenza, fin dall'inizio della vicenda, ovvero di continuare ad interrompere i tempi di prescrizione, inviando (prima che scadano i cinque anni dall'invio di quella precedente) una raccomandata con ricevuta di ritorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Rettore dell'Università degli Studi presso la quale ci si è specializzati e al MURST.

In attesa che la vicenda si dipani o che intervengano leggi specifiche.

Avv. Silvia Pantanelli




ERRORI IN MEDICINA: FNOMCEO PROPONE UNA ALLEANZA E AZIONI CONCRETE PER SUPERARE LA FASE DELLA CACCIA ALLE STREGHE

“L’errore è una costante delle attività umane. E non sempre errore equivale a colpa del singolo.

Scaricare solo sul singolo la responsabilità degli errori in medicina invece che identificare gli elementi deboli del sistema è una delle attività più dannose delle strutture di cura del mondo occidentale”. Con questo sasso nello stagno, James Reason, professore emerito di psicologia all’Università di Manchester ha concluso la sua Lezione magistrale, momento saliente della Giornata di Studi **“Errore umano, professione medica, Responsabilità”**, organizzata dalla **Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri a Cagliari**.

Il Convegno, a cui hanno partecipato oltre i rappresentanti dei medici, l’assessore regionale alla salute della Regione Sardegna, Nerina Dirindin, esperti del Ministero della Salute, docenti di diritto, di economia e di gestione delle organizzazioni complesse, ha generato una visione nuova, oggettiva e multidisciplinare del tema “errore del medico”, “spesso abbinato per comodità mediatica alla scottante immagine della malasanità”, come ha sottolineato il presidente della FNOMCeO Amedeo Bianco. Il convegno è stato secondo Bianco “un momento straordinario per tutta la professione medica e per tutti coloro che, stanchi di inutili caccia alle streghe, hanno il desiderio sincero di far emergere anche i cosiddetti errori latenti, appartenenti all’area organizzativo-gestionale dei processi clinico-assistenziale”.

All’interno di questa visione rinnovata e non più da “sbatti il mostro in prima pagina” dell’errore in medicina, si pone la necessità di un deciso passo avanti: “diciamo che ci sentiamo portatori della necessità di un’alleanza”, ha proseguito Bianco, tra mondo dei professionisti della medicina, delle istituzioni e dei pazienti affinché il sistema nella sua complessità ed omogeneità sappia smettere di rifugiarsi nelle aule giudiziarie”.

Il convegno di Cagliari si è concluso con i lavori del Consiglio Nazionale della Federazione, all’interno del quale è stato approvato il documento su “errori umani ed errori dei sistemi: le responsabilità del medico”. Il documento si snoda attraverso cinque punti qualificanti, che sottolineano l’impegno della FNOMCeO nel prossimo futuro nei confronti di Istituzioni e cittadini:

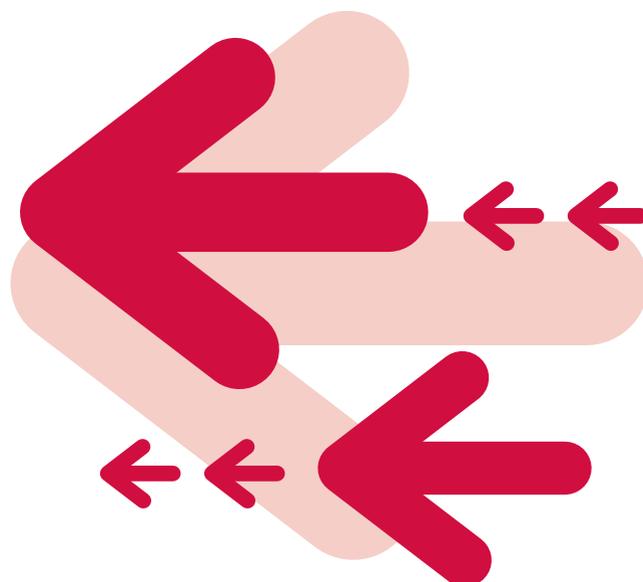
- 1 – necessità di produrre e trasmettere ai professionisti la cultura dell’errore, del rischio clinico e della sicurezza delle cure; questo anche attraverso un efficace collegamento formativo con le università e più in generale con i percorsi formativi post-laurea;
- 2 – rafforzamento ed estensione della diffusione delle buone pratiche cliniche e la valutazione delle attività sanitarie: ciò significa attivazione di **Centri nazionali per le Linee-**

Guida, per il Technology assessment e per la valutazione dei Servizi Nazionali;

- 3 – progettare le organizzazioni sanitarie ed orientare la loro gestione in funzione della sicurezza delle attività; il tutto attraverso la responsabilizzazione dei professionisti e dei manager;
- 4 – riduzione dei costi economici e sociali del contenzioso garantendo l’accessibilità a procedure di risarcimento eque, tempestive e trasparenti del danno derivante da trattamento sanitario;
- 5 – puntualizzazione dei diversi profili di responsabilità del medico: l’illecito, le attività peritali, la qualità professionale, il ruolo degli Ordini.

Il Consiglio nazionale della FNOMCeO ha dato quindi mandato al Comitato centrale della Federazione di:

- 1- attivare in tutte le sedi istituzionali iniziative idonee al conseguimento di tali obiettivi;
- 2 – promuovere, su queste proposte, un vasto Fronte di consenso nell’ambito delle rappresentanze mediche ed odontoiatriche e di tutte le professioni sanitarie configurate in Ordini, Collegi ed Associazioni riconosciute;
- 3 – proporre alla Federazione Nazionale della Stampa un’iniziativa pubblica finalizzata alla condivisione di regole comuni nella informazione e comunicazione degli eventi avversi;
- 4 – promuovere un Forum nazionale permanente di Audit civico con le organizzazioni di tutela dei pazienti sui temi della sicurezza delle cure.



CONVEGNI E CONCORSI



LE DISFUNZIONI SESSUALI FEMMINILI

Si terrà a Saltara – Loc. San Martino – Museo del Bali – il **19 maggio 2007**.

Sono ammessi medici di Medicina Generale, Medici di Ginecologia/Ostetricia e Andrologi.

La partecipazione al corso è riservata al territorio dell'ASUR 3, comprendente le zone di Pergola, Fano, Fossombrone.

L'iscrizione al corso è gratuita e saranno ammesse le prime 80 iscrizioni pervenute alla segreteria compilando l'apposita scheda di iscrizione. Il corso è stato accreditato con 5 crediti formativi.

Segreteria Organizzativa: Intercontact - Tel. 0721/26773 Fax 0721/25205 – e.mail: I.balducci@intercontact.it oppure f.gallinari@intercontact.it



INCONTRO DI AGGIORNAMENTO "POST ST. GALLEN 2007"

Si terrà a Rimini il **19 maggio 2007** presso l'Hotel Le Meridien - Via Lungomare Murri 13.

L'adesione è gratuita ma vincolata all'invio della scheda di iscrizione. E' stato richiesto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: medico, biologo, ostetrica/o e infermiere/a. Segreteria Organizzativa: Adria Congrex Tel. 0541/305811 - Fax 0541/305842 e.mail: c.cevoli@adriacongrex.it



50° CONGRESSO ASSOCIAZIONE "AMICI DI BRUGG"

Dal **24 al 26 maggio 2007** si terrà a Rimini presso Fiera di Rimini - Via Emilia 155.

Segreteria del Congresso: Adriapoint - Call center 0541/793025 r.a. Fax 0541/793026.



III° CONVEGNO DI FITOTERAPIA

Si terrà a Carpegna (PU) - presso Palazzo dei Principi - il **26 - 27 maggio 2007** con il titolo "**La tutela della salute nell'appropriatezza della cura: culture a confronto tra Fitoterapia, Medicina Tradizionale Cinese e OGM**".

L'evento è rivolto a Medici, Farmacisti, Odontoiatri, Erboristi. Sono stati concessi N° 7 Crediti ECM per i medici.

Per informazioni rivolgersi a: Segreteria Organizzativa - Tel. 0722/727065 - Sig.ra Giuseppina Corbellotti o Segreteria ISA - Tel. 02/48100725 (dalle ore 16,00 alle ore 18,00 Lun/Ven).



IX° FORUM NAZIONALE DI ONCOLOGIA MEDICA DELLA S.I.T.

Si terrà in Ancona il **24 e 25 maggio 2007** c/o l'Hotel Sporting - Torrette - Via Flaminia 220 - con il titolo "**Le II° e III° Linee Terapeutiche nell'era della Target Therapy**".

L'iscrizione è gratuita. Per partecipare è necessario iscriversi compilando la scheda di iscrizione. Sono stati concessi n. 7 crediti ECM.

Segreteria organizzativa: ADVANCED – Tel. 071/55165 – fax 071/55451 – e.mail: advanced.congressi@tin.it



CORSI STANZIALI DI ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA DI BASE

Sono istituiti, a cura della Formazione Medica del Dipartimento

di Emergenza e Accettazione (DEA) dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Corsi Stanziali di Elettrocardiografia Clinica di base riservati a medici del Dipartimento, del Servizio di Emergenza Territoriale (118), Medici Ospedalieri di altre strutture della Provincia ed a Medici di Medicina Generale che intendano sviluppare o approfondire conoscenze al riguardo.

I Corsi, tenuti da medici della S.O.C. di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" saranno ripetuti con cadenza semestrale, con durata, ciascuno, di circa 18 ore in due giornate successive.

I Corsi, che si terranno presso l'Auletta della Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" (Piazzale Cinelli 4 – Pesaro), sono accreditati ECM e sono certificati attraverso il superamento di un esame finale.

Le prime due date sono fissate per i giorni **29-30 Giugno 2007 e 23-24 Novembre 2007**.

La partecipazione è gratuita e riservata a 15 medici per ciascuna edizione.

Le domande di iscrizione vanno inoltrate alla Segreteria del DEA, Sig.ra Fernanda Nicolosi (Tel. 0721/366467 - e.mail: dea.formazione@ospedalesansalvatore.it) entro il 10 giugno 2007 ed entro il 10 novembre 2007, rispettivamente per l'una e l'altra edizione.



CONSENSUS CONFERENCE SUGLI INIBITORI DI POMPA PROTONICA DELLA REGIONE MARCHE

Si terrà in Ancona il **30 Giugno 2007** - presso l'Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Polo Scientifico Didattico - il Corso dal titolo: "**Il trattamento delle patologie acido correlate. Nuovi percorsi diagnostico terapeutici**".

Il corso è a numero chiuso ed è destinato a Medici di Medicina Generale, Gastroenterologi, Medici di Medicina Interna.

La partecipazione è gratuita.

E' necessario compilare ed inviare la scheda di iscrizione alla segreteria organizzativa entro il 15 giugno 2007.

Saranno ammesse le prime 100 iscrizioni.

E' stata attivata la richiesta presso il Ministero della Salute per ottenere i crediti ECM.

Segreteria Organizzativa: InterContact - Tel. 0721/26773 - Fax 0721/25205 - e-mail I.balducci@intercontact.it - f.gallinari@intercontact.it



IL TRATTAMENTO RIABILITATIVO MULTIDISCIPLINARE DELLA SCLEROSI MULTIPLA

Si informano tutti gli operatori sanitari interessati che sono aperte le iscrizioni per il convegno che si terrà il **1 giugno 2007**.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona. Obiettivo del convegno è migliorare le conoscenze sul trattamento riabilitativo multidisciplinare della Sclerosi Multipla avvalendosi della partecipazione di relatori di fama internazionale per competenza professionale in questo ambito.

Segreteria Organizzativa: Centro di formazione permanente S. Stefano - Tel. 0733/881085 - 881748 - fax 0733/686881 - e.mail: formazione@sstefano.it



CANCRO DEL COLON-RETTO



CANCRO DEL COLON-RETTO: PARTE LO SCREENING NELLE MARCHE

Per un'alta adesione occorre informare la popolazione e comunicare rischi e benefici

Il cancro al colon-retto è la seconda causa di morte per tumore, subito dopo il tumore del polmone nell'uomo e quello del seno nella donna. L'incidenza più elevata si registra nelle regioni del centro-nord. Nelle Marche, nel 2005, ha colpito 1250 persone (750 uomini e 500 donne) con un tasso standardizzato d'incidenza di 50 nuovi casi ogni 100mila abitanti e una mortalità annua di circa 20 decessi ogni 100mila abitanti. Dopo le campagne di prevenzione contro il tumore al seno (mammografia) e al collo dell'utero (Pap test), la regione Marche avvia lo screening dei tumori al colon-retto tramite la ricerca del sangue occulto nelle feci (Sof). Con l'obiettivo di ridurre la mortalità per questo tipo di tumore identificando la malattia in fase precoce o i suoi precursori (polipi, lesioni pre-tumorali).

La fase sperimentale del progetto, iniziata a Fano (Ztl 3-Asur Marche), riguarda un campione di 3.700 persone d'età compresa tra i 50 e 69 anni, che sono stati invitati a sottoporsi al test immunologico per la ricerca del sangue occulto nelle feci (immu-Sof). La sperimentazione durerà fino giugno 2007, nel secondo semestre 2007 il programma dovrebbe essere esteso a tutta la Regione, con l'obiettivo di raggiungere l'adesione di almeno il 40% della popolazione marchigiana. I sanitari che

partecipano al progetto (medico di famiglia, gastroenterologo, farmacista, oncologo, chirurgo) saranno disponibili per informare in maniera completa sulle vari fasi della procedura (test sangue occulto, colonscopia, follow up) sui rischi e i benefici dello screening tumorale. La segreteria organizzativa di Fano ha attivato il numero verde gratuito 800.710.977.

Cosa dire e cosa non dire? Prima di tutto il paziente vuole conoscere il suo rischio personale, cioè la probabilità che lui, persona tra 50-69 anni positiva al test immu-Sof, abbia realmente il cancro colon-retto. Il rischio è del 7,6% e tecnicamente si chiama valore predittivo positivo del test. Questo significa che più del 90% di tutti coloro che hanno il sangue occulto nelle feci, risulteranno falsi positivi, cioè una volta fatta la colonscopia, non avranno affatto il cancro al colon-retto. Occorre spiegarlo sin dall'inizio, per evitare ansie inutili, abbandoni precoci o rifiuto d'aderire al progetto. Occorre spiegare che se si dovessero trovare polipi o tumori in fase iniziale è possibile asportarli con alta percentuale di completa guarigione. Il progetto richiede un grosso sforzo organizzativo e finanziario del servizio sanitario regionale, un grande impegno culturale da parte di tutti i medici coinvolti per migliorare la qualità delle prestazioni e ridurre il numero dei marchigiani che in futuro moriranno per il cancro al colon-retto.

Dott. Raniero Mancini

Medico di medicina generale, Specialista in gastroenterologia



ORARIO ESTIVO DELL'ORDINE DEI MEDICI

Si comunica che, come di consueto, dal 15 giugno al 15 settembre 2007 gli uffici dell'Ordine effettueranno il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Informiamo gli iscritti che gli uffici dell'Ordine rimarranno chiusi per ferie da sabato 11 a sabato 18 agosto (compresi)

CERCO/OFFRO



CERCO

Avviato studio medico di massimalista sito in Marotta cerca specialisti per collaborazione
Tel. 347.6196538

Cerco elettrocardiografo Esaote Biomedica modello Personal C1 anche non funzionante
Tel. 347.6196538

Centro medico, con sede in Fano, cerca specialisti per collaborazione.
Tel. 340.5427016



OFFRO

Offro collaborazione come igienista presso studi odontoiatrici.
Tel. 338.3945012

Odontoiatra esclusivista in Ortodonzia offre consulenza in studi dentistici della provincia di Pesaro – Rimini – Forlì Cesena.
Tel. 347.0101304

Lampedusa isola, offresi esclusivamente a colleghi medici biterlocali 4/6 posti letto in villetta fronte mare (Cala Croce) o in residence centrale in paese. Possibilità uscite accompagnate a pesca con esperti. www.larosadilampedusa.it oppure telefonare 095.7178842 – 338.1508536.

Ortodontista offre consulenze ortodontiche, per contatti chiamare al 347.0348246.
Dott.ssa Francesca Pastorelli – Urbino Via Veterani 1 – iscritta all'Albo Odontoiatri di Lecce.

Offresi a medici specialisti locale all'interno di nuovo centro medico sito in Pesaro (zona Soria). Molto confortevole e dotato di numerosi servizi.
Per informazioni telefonare al n. 329/9523644.

Affittasi locali ad uso ambulatorio o uffici.
Tel. 338.9014444.



ELENCO DEI MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

Chiodi Andrea	Via T. Amiani 33	61032 FANO	0721/807004	338/1269963	
De Biagi Lorenzo	Viale Vittoria 38	61100 PESARO		347/7133211	Prof. Pediatria
Donati Marino	V. Fosso Cà Guerra 41	61020 AUDITORE		347/7711233	
Pirraglia Claudia	Via E. Montale 37	61028 SASSOCORVARO	0722/76646	380/7282366	
Sanchini Lucia	Via Marmolada 3	61020 MONTECALVO IN F.	0722/580457	347/8886282	
Gambini Guido	Via Del Canarino 3	61100 PESARO		340/9233936	
Piccoli Lida	Via Madonna a M. 26	61032 FANO	0721/823330	347/5917472	Fano-Pesaro Centro
Tombari Patrizio	Via IV Novembre	61032 FANO	0721/862887	348/2761918	
Marchesini Andrea	Via Don Bosco 21	61032 FANO		328/0537010	
Di Pasquale Micaela	Via Giolitti 63	61100 PESARO		338/1863102	
Mazza Giampiero	Via Boccioni 55	47833 MORCIANO DI R.		338/7495887	Tavullia-S. Angelo in L.-Montelab.-Montecchio
Talevi Davide	Via Litoranea 195	61035 MAROTTA	0721/960324	348/6055756	
Pagliardini Paola	Via Federici 30	61100 PESARO	0721/454713	347/4690565	
Lacetera Vito	Via Bosso 12	61032 FANO		328/8519686	
Mei Federico	Via Poggi 29	61032 FANO		339/7898697	
Ferri Orazio	Via Rossi 5	61100 PESARO		347/1394424	
Franchini Laura	Via 12 Settembre 94/A	61032 FANO	0721/830329	348/8988278	
Boccaccino Benedetta	Via Garibaldi 7	PISA	0721/959420	320/3758616	
Lanari Claudia	Via Monte Coco 21	61037 MONDOLFO		329/0914968	
Martinelli Laura	stat. Apecchiese 7	61042 APECCHIO	075/5732551	347/2107867	
Fusco Lorenzo	Via E. Toti 14/A	61011 GABICCE MARE		339/6577203	
Mariani Francesco	Via S. Egidio 42	61020 NOVILARA	0721/286440	349/8543467	
Mancuso Vincenzo	Via Esperia	LIMBADI (VV)		333/1689260	
Rovinelli Marina	C.so Matteotti 100	61039 SAN COSTANZO		329/6177298	
Tesei Federico	V.le Trieste 179	61100 PESARO		339/1656203	
Amadori Raffaella	Via Molino Belluzzi 22	61029 URBINO	0722/347979	328/4596287	
Tringali Anna Rita	Via Nazionale 131 A	61022 COLBORDOLO		338/5440608	
Sirinelli Linda	Via Colagrande 9	61032 FANO		338/4730804	
Biagioni Martina	Via Tagliamento 18	61032 FANO		389/8031841	
Bracceschi Maddalena	Via Berardi 12	61032 FANO		333/9977049	
Enea Davide	Via Gramsci 29	61045 PERGOLA		339/6902576	
Lapenna Annalisa	Via L. Severi 43	61032 FANO		328/4617243	
Panico Gabriele R. R.	Via D. Alighieri 43	61032 FANO	0721/824230		
Piccinetti Lucia	Via Vildi 9	61100 PESARO	0721/54474		
Trementino Laura	Via Del Castello 3/D	61032 FANO		347/8934321	
Bracci Eleonora	Via Colombo 5	61032 FANO	0721/802816		
Virgilio Edoardo	Via Tumiati 43	61100 PESARO	0721/391933	333/6937607	

INTERCONTACT

relazioni pubbliche-organizzazione eventi



- Convegni, congressi, seminari, corsi, giornate di studio, simposi e manifestazioni
- Segreteria organizzativa pre- e post congressuale
- Segreteria scientifica
- Rapporti con i relatori e moderatori
- Accreditemento E.C.M.
- Pratiche per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza
- Individuazione sede congressuale
- Progettazione grafica dell'immagine coordinata e della letteratura del convegno
- Cura della stampa del materiale congressuale
- Rapporti con gli sponsor
- Ricerca fondi
- Gestione budget del congresso
- Rapporti con i fornitori
- Cura degli allestimenti, cartellonistica e segnaletica
- Soluzioni audiovisive di comunicazione, tele- e videoconferenze
- Amplificazioni, registrazioni, trasmissioni
- Rilevamenti E.C.M. e controlli accessi
- Servizi tecnici, informatici e linguistici
- Interpretariato e traduzioni simultanee e consecutive
- Servizio hostess congressuali
- Elaborazione mailing list
- Gestione delle iscrizioni

- Gestione prenotazioni alberghiere
- Viaggi, trasporti e transfer
- Accoglienza ospiti
- Realizzazione file partecipanti
- Raccolta abstract e pubblicazioni scientifiche
- Decodifica, trascrizione ed editing atti del convegno
- Pubblicazione atti del convegno e contributi scientifici
- Realizzazione CD rom
- Catering e ristorazione
- Organizzazione eventi sociali
- Organizzazione programma turistico
- Ufficio stampa

FERPI

FEDERAZIONE RELAZIONI PUBBLICHE ITALIANA



Italcongressi

InterContact

Via A. Genga, 8 - 61100 Pesaro
tel. 0721.26773 fax 0721.25205
PIVA 0086572 041 I

Simonetta Campanelli

info@intercontact.it
s.campanelli@intercontact.it
www.intercontact.it

